

Il detective Kindaichi Seishi Yokomizo firma un capolavoro del poliziesco giapponese Un raffinato enigma con ambizioni letterarie

» Quando Seishi Yokomizo pubblicò «Akuma no temariuta» nel 1957, forse non avrebbe immaginato che quel romanzo sarebbe stato considerato, a distanza di quasi settant'anni, uno dei capolavori del poliziesco giapponese: pubblicato ora da Sellerio, «Il detective Kindaichi e la filastrocca demoniaca» è un raffinato enigma costruito secondo le regole del «fair play mystery», ma con ben altra ambizione letteraria.

Iniziamo con la macchina narrativa, un perfetto equilibrio fra deduzione, atmosfera e colpo di scena finale, in linea con la tradizione di

Agatha Christie e John Dickson Carr senza mai ridursi a semplice epigono occidentale. Oltre a questo, il romanzo è una tragedia corale immersa nel folklore, descrive il peso delle superstizioni, delle tradizioni locali e dei legami di sangue. I critici giapponesi evidenziano anche un altro livello di lettura: la rappresentazione di una comunità rurale nel difficile passaggio dal Giappone tradizionale alla società del dopoguerra. In questa prospettiva il detective Kindaichi non è il vero protagonista della storia, è l'osservatore che, entrando in una comunità chiusa, pian piano porta

alla luce tensioni, rancori e segreti sedimentati da generazioni. La filastrocca che scandisce la successione degli omicidi diventa allora la metafora della memoria collettiva: come spesso accade nelle culture popolari, una semplice cantilena infantile conserva tracce di un passato mai davvero dimenticato e gli omicidi sembrano nascere da quello che il testo continua a ricordare con ostinazione.

Da questo punto di vista Yokomizo si distingue profondamente dai grandi autori del poliziesco classico europeo. Nei romanzi della Christie il delitto interrompe

un ordine sociale stabile e la soluzione finale tende a ricomporlo; in questo caso il crimine rivela un disordine preesistente e la soluzione restituisce la verità senza cancellare le fratture che l'hanno generata – la comunità non torna a essere innocente, prende solo coscienza della propria storia.

Un romanzo sfaccettato e completo di cui il lettore apprezzerà, oltre alla brillante soluzione, l'atmosfera gotica di un villaggio in cui il passato continua a vivere sotto la superficie del presente.

Giovanna Bragadini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il detective Kindaichi e la filastrocca demoniaca
di Seishi Yokomizo,
Sellerio,
456 pagine,
euro 17.

Seishi Yokomizo, 1902-1981
È stato uno dei più importanti scrittori giapponesi di gialli.

